

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 1 / 10

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

ACIDO SOLFORICO, 70% ≤ CONC. ≥ 98,8%

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Materia prima per le applicazioni industriali

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta HydroChem Italia S.R.L.
Via Mario Massari , 30/32
28886 Pieve Vergonte VB / ITALIA
Telefono +39 0324 8601
Fax +39 0324 86694
Sito internet www.hydrochemitalia.it

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche 6phse@weylchem.com

Scheda di Dati di Sicurezza 6phse@weylchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

Ditta +39 0324 8601 Lu-Ve 8:00 - 17:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Corr. 1A: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Contenuto:

Acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico...

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

Rischi fisico-chimici

Corrode i metalli.

Ulteriori rischi

nessuna

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 2 / 10

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
70 - < 98,8	Acido solforico
	CAS: 7664-93-9, EINECS/ELINCS: 231-639-5, EU-INDEX: 016-020-00-8, Reg-No.: 01-2119458838-20-XXXX
	GHS/CLP: Skin Corr. 1A: H314 - Met. Corr. 1: H290

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Inalazione	Far affluire aria fresca. Consultare immediatamente il medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare subito a fondo con abbondante acqua e consultare il medico. Proteggere l'occhio illeso.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Causa corrosioni.
In caso di ingestione - pericolo di perforazione!

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di zolfo (SOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione completa.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mettere al sicuro le persone.
Utilizzare indumenti protettivi personali.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 3 / 10

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (ad es. legante acido).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto.
Non sono necessarie misure particolari.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare esclusivamente contenitori omologati per la sostanza/il prodotto.
Prevedere pavimenti resistenti agli acidi.
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.
Non immagazzinare con soluzioni alcaline.
Non immagazzinare con ossidanti.
Non immagazzinare con riducenti.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.
Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

HydroChem Italia S.R.L.
 28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Acido solforico
CAS: 7664-93-9, EINECS/ELINCS: 231-639-5, EU-INDEX: 016-020-00-8, Reg-No.: 01-2119458838-20-XXXX
8 ore: 0,2 mg/m ³ , A2, (M), (T)

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acido solforico
CAS: 7664-93-9, EINECS/ELINCS: 231-639-5, EU-INDEX: 016-020-00-8, Reg-No.: 01-2119458838-20-XXXX
8 ore: 0,05 mg/m ³ , thoracic fraction

DNEL

Sostanza
Acido solforico, CAS: 7664-93-9
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m ³ .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
Acido solforico, CAS: 7664-93-9
Sedimento (acqua marina), 0,002 mg/kg dw.
Sedimento (acqua dolce), 0,002 mg/kg dw.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 8,8 mg/l.
Aqua marina, 0,00025 mg/l.
Aqua dolce, 0,0025 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi ermetici. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
 > 0,7 mm; Viton, >480 min (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi resistenti agli acidi.

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato E-P2 (DIN EN 14387)

Pericoli termici

non applicabile

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 5 / 10

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	incolore
Odore	inodore
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	< 1
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	163 (70%); 330 (96%)
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	< 0,4 hPa (20°C)
Densità [g/ml]	1,6/ 1,8
Massa volumica apparente [kg/m ³]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	0,011 Pas (70%)
Densità di vapore relativa all'aria	3,4
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	-42 (70%); -15 (96%); 5 (98%)
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).
Reazioni con acqua.
Reazioni con metalli, con formazione di idrogeno.
Corrode i metalli.
Reazioni con sostanze organiche.
Reazioni con riducenti.

10.4 Condizioni da evitare

Sensibile all'umidità.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 6 / 10

10.5 Materiali incompatibili

Acqua
Agente fortemente ossidante
Composti fortemente basici
Metalli vari.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Sostanza
Acido solforico, CAS: 7664-93-9
LD50, per inalazione, Ratto: 0,375 mg/l (OECD TG 403 aerosols).
LD50, orale, Ratto: 2140 mg/kg (OECD TG 401).

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Causa corrosioni. Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione cutanea	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. Causa corrosioni. Metodo di calcolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità di riproduzione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	In caso di ingestione - pericolo di perforazione! Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Acido solforico, CAS: 7664-93-9
LC50, (96h), Lepomis macrochirus: 16 - 28 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: > 100 mg/l (OECD 202).
IC50, (72h), Desmodesmus subspicatus: > 100 mg/l (OECD 201).

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione Il prodotto è un acido. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione.

Biodegradabilità non determinato

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 7 / 10

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

060101*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1830

Navigazione interna (ADN) 1830

Trasporto marittimo secondo IMDG 1830

Trasporto aereo secondo IATA 1830

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 8 / 10

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID ACIDO SOLFORICO

- Codice di classificazione C1

- Etichetta



- ADR LQ 1 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (E)

Navigazione interna (ADN) ACIDO SOLFORICO

- Codice di classificazione C1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG Sulfuric acid

- EMS F-A, S-B

- Etichetta



- IMDG LQ 1 I

Trasporto aereo secondo IATA Sulfuric acid

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 8

Navigazione interna (ADN) 8

Trasporto marittimo secondo IMDG 8

Trasporto aereo secondo IATA 8

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID II

Navigazione interna (ADN) II

Trasporto marittimo secondo IMDG II

Trasporto aereo secondo IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03

Pagina 9 / 10

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

HydroChem Italia S.R.L.
28886 Pieve Vergonte VB

Data di emissione 30.05.2017, Revisione 30.05.2017

Versione 04. Sostituisce la seguente versione: 03 Pagina 10 / 10

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Tariffa doganale:	non determinato
Procedura di classificazione	Skin Corr. 1A: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo) Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo) Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli. (Metodo di calcolo)
Sezioni Modificate	SEZIONE 16 aggiunto: REVISIONE GENERALE

Copyright: Chemiebüro®